



| Data | Protocollo N° | Class: | Fasc. | Allegati N° |
|------------|---------------|------------|-------|------------------|
| 05/05/2023 | 0242219 | H.400.03.1 | 1 | 0 per tot.pag. 0 |

Oggetto: [ID: 9544] GENERAL SISTEM S.r.l. – Modifica della banchina demaniale, per la ricezione via mare di cemento fuso – Nuovo terminal per importazione e stoccaggio nell’area del petrolchimico di Porto Marghera – Comune di localizzazione: Venezia.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Statale ai sensi dell’art. art. 19 c. 2 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Codice Progetto: SM 1/2023.

Richiesta integrazioni.

Trasmissione via PEC

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. General Sistem S.r.l.
generalsistem@legalmail.it

Città Metropolitana di Venezia – Dirigente Settore Ambiente
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Comune di Venezia
Servizio Valutazione Sviluppo del Territorio
ambiente@pec.comune.venezia.it

Commissione tecnica di verifica
dell’impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio –
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

ARPAV
protocollo@pec.arpav.it

Direzione Progetti Speciali per Venezia
LORO SEDE

Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Con riferimento alla domanda di procedura in oggetto e alla relativa documentazione, si comunica che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 03/05/2023.

Il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha stabilito, che nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di assoggettabilità a VIA, siano richieste le integrazioni di seguito riportate al fine della prosecuzione dell'istruttoria.

Rifiuti – Bonifica

1. Il proponente dichiara che i materiali esitanti dalla riprofilatura della sponda e dal dragaggio dei sedimenti lagunari sino alla profondità -9 m, vengono globalmente gestiti *ex art.* 184-*quater* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. È prevista inoltre la loro gestione come rifiuti (codici EER 170506/170505*), che verranno conferiti a smaltitori autorizzati ovvero riutilizzati in sito come “*end-of-waste*”.

A tal proposito si osserva quanto segue.

Il sito di cui trattasi (*ex* ABIBES) è stato oggetto di bonifica e certificazione relativamente al comparto “*terreni*” con il rispetto delle CSC colonna B “*siti ad uso commerciale e industriale*”. Nel comparto “*acque sotterranee*”, a seguito della caratterizzazione effettuata nel 2006, è stata riscontrata una contaminazione diffusa dovuta a metalli, fluoruri e solfati.

Per tale motivo, richiamato l'art. 184-*quater* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dal punto di vista tecnico si ritiene che il previsto riutilizzo in sito come cessato rifiuto dei materiali di scavo e dragaggio possa avvenire nel rispetto delle condizioni fissate dall'articolo sopra citato e in particolare:

1. il materiale dragato potrà essere impiegato in sito come “*end-of-waste*” all'esito di un procedimento di recupero debitamente autorizzato ai sensi della normativa vigente;
2. il cessato rifiuto dovrà essere conforme almeno ai limiti di cui alla colonna B “*siti ad uso commerciale e industriale*”, Tabella 1 Allegato 5, Parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. il cessato rifiuto dovrà essere conforme al Test di Cessione *ex* D.M. 5/02/1998, con eventuale deroga concessa dall'Autorità competente in merito al limite dei parametri solfati e cloruri, compatibilmente con i livelli di salinità del suolo e della falda.

Il proponente dovrà quindi chiarire le modalità tecniche e gestionali messe in atto al fine di garantire il rispetto dei requisiti sopra riportati, fornendo una stima dei quantitativi derivanti dal dragaggio e valutando l'eventuale gestione di tali materiali ai sensi del “*Protocollo d'Intesa 1993*”. Qualora il proponente non si avvalga della gestione dei suddetti materiali ai sensi di tale Protocollo, dovrà chiarire le modalità di gestione del materiale di dragaggio, indicando se sono previste delle lavorazioni sul rifiuto (ad es. selezione, cernita ...) e definendo l'approccio e le procedure seguite per l'identificazione e l'analisi del campione (al fine di verificare la conformità ai limiti di cui alla colonna B “*siti ad uso commerciale e industriale*”, Tabella 1 Allegato 5, Parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Il proponente dovrà integrare il documento “*Relazione illustrante la gestione dei materiali di scavo*” per gli aspetti relativi alla gestione delle eventuali terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione dell'intervento di adeguamento strutturale della banchina demaniale.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Considerato infine che le opere previste vanno a interagire con il marginamento esistente e in presenza di contaminazione delle acque sotterranee, il proponente dovrà dare tutte le informazioni sulle misure messe in atto al fine di garantire che gli interventi previsti dal progetto non interferiscano con gli interventi di cui alla certificazione di bonifica.

Documentazione

2. Il proponente dichiara nello Studio Preliminare Ambientale che il sito in esame è censito al fg. 193, mapp. 1205-1207-573-572-561 (Comune di Venezia, Sez. H - Malcontenta).

Il proponente dovrà fornire un chiarimento sull'estensione dell'area di proprietà, la cui superficie (a volte indicata pari a 22.000 m², a volte pari a 25.000 m²) sembra corrispondere, nelle planimetrie riportate nella documentazione, all'intero sito ex Abibes e non ai mappali indicati.

3. Il Quadro di riferimento Programmatico, inserito nello Studio Preliminare Ambientale, risulta incompleto e non aggiornato. Con specifico riferimento alla pianificazione regionale si evidenzia, per esempio, che il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) approvato nel 1992 è stato sostituito dal vigente nuovo PTRC, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 62 del 30/06/2020.

Il proponente dovrà ripresentare il Quadro di riferimento Programmatico con tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale aventi attinenza con il progetto in esame.

4. Il Quadro di riferimento Ambientale, inserito nello Studio Preliminare Ambientale, non consente di effettuare una valutazione in merito agli impatti previsti sulle matrici ambientali indicate dal proponente poiché non è stato applicato un qual si voglia metodo di analisi a supporto di quanto ivi dichiarato.

Il proponente dovrà ripresentare il Quadro di riferimento Ambientale dello Studio Preliminare Ambientale, applicando un metodo di analisi a piacere, al fine di supportare le proprie considerazioni sugli impatti previsti sulle matrici ambientali interessate dalla realizzazione del progetto in parola.

5. La descrizione dello stato di progetto, inserita nello Studio Preliminare Ambientale, non presenta alcuna valutazione in merito alla compatibilità dell'intervento in esame con le opere esistenti nell'area, ossia il marginamento eseguito dall'ex Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) e le linee di drenaggio e adduzione delle acque afferenti alla piattaforma regionale Progetto Integrato Fusina, anch'esse realizzate dall'ex Magistrato alle Acque di Venezia e che saranno oggetto di futuro trasferimento alla Regione del Veneto per la conseguente gestione.

Il proponente dovrà pertanto integrare il Quadro di riferimento Progettuale con la valutazione della compatibilità del progetto proposto rispetto alle opere esistenti nell'area di intervento. Tale elaborato dovrà inoltre comprendere quanto di seguito riportato.

- a) Descrizione dettagliata riguardante lo stato di fatto del sito, corredata da opportuna documentazione fotografica, ed estesa, oltre che alla banchina demaniale, anche all'area in proprietà oggetto di futura attività da parte della ditta proponente. Tale descrizione dovrà inoltre comprendere opportuni elaborati grafici di dettaglio in scala adeguata con puntuale rappresentazione dell'attuale conformazione della banchina e del Canale prospiciente la proprietà.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Il proponente specifichi inoltre se allo stato di fatto è stata già avviata la ricezione via mare di cemento ed eventualmente ne descriva l'impatto sulle strutture esistenti.

- b) Descrizione dettagliata riguardante il progetto di modifica della banchina demaniale, con particolare riferimento alle specifiche dei materiali di cui si prevede l'utilizzo, alle interferenze con le strutture esistenti, alla modalità di cantierizzazione dell'opera, al cronoprogramma degli interventi, alle valutazioni economiche. Come per il punto a), la descrizione dovrà comprendere adeguati elaborati grafici di dettaglio volti a individuare chiaramente le opere di progetto e la loro relazione con l'attuale conformazione della banchina.

Si ritiene inoltre necessario che la descrizione del progetto venga estesa anche alla restante area in proprietà, con approfondimento delle opere che sono previste per lo svolgimento delle attività in capo alla ditta.

- c) Descrizione dettagliata dell'intervento di dragaggio che porta il fondale alla quota di -9,00 m s.l.m.m., eliminando la scarpata esistente. Il proponente descriva inoltre le operazioni di manutenzione del canale, in funzione della possibile evoluzione dello stesso, che intende porre in atto a seguito della realizzazione dell'intervento che assicurino la continua fruizione della banchina ai fini dalla ricezione di navi cementiere.
6. Il proponente dovrà infine indicare con esattezza quali sono le opere oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA poiché ciò non emerge con chiarezza dalla documentazione presentata.

Cordiali saluti

Il Vice Presidente
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
Avv. Cesare Lanna

Il Direttore
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Ing. Lorenza Modenese

Per informazioni:
Dott.ssa Elisabetta Pastrello – Tel: +39.041279.2013
E-mail: elisabetta.pastrello@regione.veneto.it
\\venezialcondivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023_STATALI\SCREENING-SCOPING\SM-SC_1\ISTRUTTORIA\RICHIESTA%20INTEGRAZIONI\SM-SC_1_23_GeneralSistem_RichiestaIntegrazioni_DEF.docx

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da CESARE LANNA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G